

Il Cdm approva il decreto carburanti con l'abolizione parziale del bollo per auto e moto

Il Consiglio dei Ministri di mercoledì 16 settembre 2026, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e del Ministro dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini, ha approvato un decreto-legge recante disposizioni urgenti per il sostegno economico e il contenimento degli effetti derivanti dal perdurante aumento del costo dei carburanti, nonché in materia fiscale.

Per contenere gli effetti del rincaro dei prodotti energetici, il provvedimento riduce in via temporanea l'accisa sul gasolio usato come carburante. La riduzione, comprensiva del corrispondente effetto sull'IVA, è pari a 12,2 centesimi al litro dal 18 al 25 settembre 2026 e a 6,1 centesimi al litro dal 26 settembre al 5 ottobre 2026. Nella prima fase il beneficio è esteso anche ai gasoli paraffinici e al biodiesel immessi in consumo come carburanti.

È inoltre prorogato il sostegno già previsto in favore dell'autotrasporto.

Il **decreto** introduce, per il 2027, l'esenzione dal pagamento del bollo per un veicolo.

Ne beneficiano le persone fisiche proprietarie di un'autovettura, e i soggetti passivi quali coloro che utilizzano il veicolo in leasing o a noleggio, a benzina o gasolio, anche ad alimentazione ibrida, di potenza non

superiore a 80 kW; quando la persona possiede più veicoli agevolabili, **l'esenzione si applica a quello di potenza minore**.

Chi non possiede autovetture rientranti nei limiti indicati può fruire dell'esenzione per un motociclo o un ciclomotore. La misura si applica anche nei territori delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, previo accordo con ciascuna autonomia titolare del tributo, **ed è accompagnata da un trasferimento a favore delle regioni e delle province autonome a compensazione della riduzione di gettito**. L'esenzione è disposta **per l'anno 2027**, nella prospettiva di una successiva abolizione a regime del tributo, cui il Governo intende dare seguito nell'ambito della prossima legge di bilancio.

Si introducono, infine, misure per il diritto allo studio, con l'incremento per il 2026 del fondo per le borse di studio universitarie